

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 119 del Reg. Data 02/12/2009	OGGETTO:Anticipazione di Tesoreria- artt. 195 e 222 del D.Lgs n. 267/2000(TUEL). Autorizzazione al Tesoriere Comunale per l'esercizio finanziario 2010. Provvedimenti.
------------------------------------	--

L'anno Duemilanove, il giorno Due del mese di dicembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Sig. Angelo SERRA

SINDACO

Sig. Francesco SERRA

VICE SINDACO

Sig. Francesco NIGRO

ASSESSORE

Sig. Francesco GASPARRO

" " " "

Sig.na Giuseppina PECORA

" " " "

Fra gli assenti risultano giustificati i signori:

.....
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000), il Vice Segretario comunale signor Matteo DI NAPOLI, nominato con decreto Sindacale n. 27 del 27/10/2009.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che per far fronte ad una momentanea deficienza di cassa determinata dal mancato rimborso di somme precedentemente anticipate per conto della Regione Campania per pagamento ruolo rate mutui 2° semestre 2009 tuttora non rimborsate, nonché spese per elezioni a carico Provincia e Stato anticipate e non rimborsate si rende necessario ricorrere alle anticipazioni di tesoreria;

Visto l'art. 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 222 - Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

Visto che, in relazione all'art.10 della convenzione per il servizio di tesoreria in atto, il tesoriere e; tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa nei limiti di cui all'art. 222 del T.U. n. 267/2000, prima riportato;

Visto che nel penultimo anno precedente (2007) nei primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie	€ 343.918,25=	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 257.502,20=	
Titolo III - Entrate extratributarie	€ <u>82.646,98=</u>	
Totale complessivo lordo		€ 684.067,43=

Dedotto:

- Entrate "una tantum"	€ 0	
- Entrate vincolate per destinazione	€ 0	
- Entrate figurative e compensative	€ 0	
Totale complessivo		€ 0

Totale Complessivo € 684.067,43 ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria 3/12= €171.016,86=

Visto che, ai sensi dell'art.14. della convenzione per il servizio di tesoreria in atto:

- L'anticipazione di Tesoreria dovrà essere gestita attraverso un apposito C/C bancario sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'Ente l'ammontare dell'anticipazione richiesta a norma di legge: sul predetto C/C, alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo, e di accredito, in sede di rientro, verranno attribuite le valute rispettivamente dei prelievi finali.
- Il tasso applicato alle anticipazioni di cassa sarà pari al tasso ufficiale di sconto (TUS) maggiorato/ridotto del 0,75%.
- Gli interessi passivi saranno calcolati sulla somma di effettiva utilizzazione e relativo periodo, con liquidazione trimestrale.

Visti i riferimenti dell'ufficio di ragioneria;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Con voto unanime

DELIBERA

- Di richiedere, al tesoriere comunale, per il corrente esercizio, anticipazioni di cassa fino ad un importo non superiore a € 100.000,00= (inferiore ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, determinate come in narrativa);
- La spesa relativa agli interessi, da calcolare come in premessa, ammontanti complessivamente a presunte € 382,50= farà carico agli interventi di cui al seguente prospetto:

COMUNE DI LAUREANA CILENTO

Provincia di Salerno

IL REVISORE DEI CONTI

Oggi 01 dicembre 2009, il sottoscritto Dott. Alfredo Di Matteo, in qualità di revisore dei conti del Comune di Laureana Cilento (SA), nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 31 del 30/09/2009, immediatamente esecutiva, è chiamato ad esprimersi su quanto segue:

**Oggetto: Anticipazioni di Tesoreria – artt. 195 e 222 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).
Autorizzazione al Tesoriere Comunale per l'esercizio finanziario 2010.**

Premesso

- che con propria deliberazione il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio 2009 ed i suoi allegati;
- che detto atto programmatico richiede ora un aggiornamento alla luce di novità sopravvenute;

Visto

- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale sottoposta allo scrivente revisore in data odierna e all' o.d.g. della Giunta Comunale del 02/12/2009 e avente per oggetto "Anticipazioni di Tesoreria – artt. 195 e 222 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL). Autorizzazione al Tesoriere Comunale per l'esercizio finanziario 2010. Provvedimenti" sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e del vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 222 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dà la possibilità all'ente di richiedere al Tesoriere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai tre titoli di entrate del bilancio.
- che nel penultimo anno precedente (2007), nei primi tre titoli del bilancio sono state accertate entrate per un importo complessivo lordo di € 684.067,43
- che la richiesta di anticipazione dell'Ente è pari ad € 100.000,00 quindi nei limiti imposti dal succitato art. 222 T.U.E.L..

Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 3 dell'art.193 del citato Tuel;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che gli equilibri di parte corrente, in c/capitale e servizi c/terzi vengono mantenuti;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta di stessa;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità

decide

1) di considerare:

- a) coerenti le variazioni proposte con la relazione previsionale e programmatica per l'anno in corso
- b) congrue le previsioni di spesa sulla base delle obbligazioni assunte e da assumere;
- c) attendibili le previsioni di entrata sulla base degli accertamenti realizzabili nell'esercizio in corso;

2) di esprimere parere favorevole alla richiesta, al Tesoriere Comunale, di anticipazioni di cassa nei limiti citati in premessa e sulla conseguente variazione di bilancio, comportante:

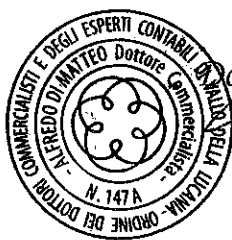
ENTRATA:

INTERVENTO 5 01 50 00 CAP 1000 in aumento € 100.000,00

SPESA:

INTERVENTO 3 01 03 01 CAP 3000 in aumento € 100.000,00

come meglio dettagliato negli allegati prospetti predisposti dai responsabili del servizio finanziario e visti dal sottoscritto revisore.



Il Revisore dei Conti

Alfredo Di Matteo

CAD.	CODICE E NUMERO				INTERVENTO DENOMINAZIONE	SOMMA IMPEGNATA
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento		
1	2				3	4
0320	1	01	03	03	-Servizio Tesoreria -- Spese Diverse -	382,50=
Totale						382,50=

che, per lo scopo, offrono la necessaria disponibilità.

Di provvedere, altresì alla conseguente variazione di bilancio:

ENTRATA:

INTERVENTO 5015000 CAP 1000 in aumento € 100,000,00=

SPESA:

INTERVENTO 3 01 03 01 CAP.3000 in aumento € 100.000,00=

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

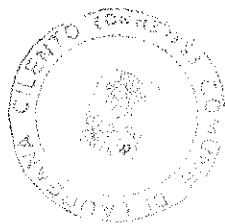
Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
Sig. Di Napoli Matteo



IL PRESIDENTE
Rag. Serra Angelo

